

Italia. Nannipieri un carroarmato sopra la cristalleria della Cultura - Il Tempo

Tra le varie reazioni alle proposte politiche sulla cultura che il saggista **Luca Nannipieri** ha avanzato nel suo libro "Libertà di cultura" (Rubbettino), segnaliamo quanto scrive oggi il quotidiano *Il Tempo*: <<**Nannipieri è un panzer che si muove sopra la cristalleria. Non arretra nella sua marcia demolitoria in un settore delicatissimo, quello dei Beni culturali**>>. Ecco il link dell'articolo: <http://www.iltempo.it/cultura-spettacoli/libri/2014/01/04/nannipieri-e-l-a-battaglia-liberista-per-la-cultura-1.1204373>

Afferma Nannipieri: **"Non mi fermerò un secondo fin quando le mie proposte non diventeranno da riflessioni e analisi sulla carta a reali proposte discusse e approvate dal Parlamento.** Le mie idee sono chiare: non è lo Stato o l'Unione Europea, né tanto meno l'Unesco, che decide cosa sia la cultura e il patrimonio di un territorio, ma sono i territori stessi e le comunità che in essi sorgono a determinare cosa sia il loro patrimonio e a scegliere e programmare cosa e come conservare e riqualificare. Questo cambiamento di prospettiva di fatto invalida la struttura verticistica attualmente vigente (Stato, Ministero e Soprintendenze) e invalida la legislazione attuale (il Codice dei Beni culturali e i due articoli 9 e 117 della Costituzione): lo Stato, né tanto meno l'Unione Europea, può avere potestà legislativa esclusiva sui beni culturali, ma saranno i territori e le amministrazioni locali ad autodecidere la legge in materia per loro vigente. Non vi sarà sui monumenti una tutela unitaria e pianificata (che è un atto autoritario), ma una tutela decisa autonomamente dai territori e dalle autorità che in essi insistono".

Cristina Teodora